

Milano Osservatorio 29 Novembre 1886

Chiaro Professore

L'Editore ha fretta ed io Dovetti stamman  
consegnargli il Manoscritto per l'Annuario. Vi ho  
messo naturalmente un articolo sull'eclissi del  
29 agosto scorso, e per quel che riguarda la parte  
da lei ad esso presa ho riferito la lettera da lei  
diretta al Presidente dei Lincei e stampata nei  
Preludanti dell'Accademia. Se per caso qualche cosa  
Ella volesse aggiungere nei risultati ho esposti io  
lo potrò fare e lo farò naturalmente molto volon-  
tieri correggendo le bozze.

E poiché io l'annuo con questa mia permetta  
che io per pura istruzione mia le chieda uno schia-  
rimento su quello che Ella dice nel risultato 3.  
Le parole sono queste: Che l'intensità luminosa  
delle protuberanze bianche è debole così che non

sono visibili un vecchio nudo se la loro altezza  
non supera quella della parte più lucente della  
Corona. E' quell' vecchio nudo che mi imbroglia;  
come distinguere dalla Corona? Se Ella vuol  
darmi un suo saggio qualche spiegazione in  
proprio io gliene sarò gratissimo.  
Mi rida colla più perfetta stima

Suo Devoto  
G. Celoria